



Bilancio Sociale 2020

MARTA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS



Sommario

1. PREMESSA/INTRODUZIONE	4
2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE	5
3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE	6
Aree territoriali di operatività.....	6
Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo).....	7
Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)	7
Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale.....	9
Contesto di riferimento.....	9
Storia dell'organizzazione	9
4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE.....	10
Consistenza e composizione della base sociale/associativa	10
Sistema di governo, controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi..	10
Modalità di nomina e durata carica.....	11
N. di CdA/anno + partecipazione media.....	11
Tipologia organo di controllo.....	11
Mappatura dei principali stakeholder.....	13
5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE	14
Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)	14
Composizione del personale.....	14
Attività di formazione e valorizzazione realizzate.....	16
Contratto di lavoro applicato ai lavoratori.....	18
Natura delle attività svolte dai volontari	19
Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica	19
6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ	20
Dimensioni di valore e obiettivi di impatto	20
Output attività	21
Tipologie beneficiari (cooperative sociali di tipo A).....	21
Tipologia attività esterne	21
Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse	21
Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti).....	22
Obiettivi programmati.....	22
Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali	22

7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA.....	23
Provenienza delle risorse economiche.....	23
Capacità di diversificare i committenti.....	24
Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi	25
8. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE	26
9. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE.....	27
Relazione organo di controllo	27

1. PREMESSA/INTRODUZIONE

Nell'introdurre l'edizione 2021 del Bilancio Sociale ritengo importante rivolgere lo sguardo verso quanto sta avvenendo oggi nel nostro paese, nei territori e negli scenari in cui opera la nostra organizzazione per poi provare a immaginare con voi colleghi soci e dipendenti un futuro possibile per la nostra organizzazione.

Quello appena passato è stato un anno drammatico, complesso e di grandi cambiamenti per tutti noi e per il movimento cooperativo di cui facciamo parte. I colpi portati da questa incredibile crisi sanitaria sono stati difficili da incassare per la nostra società, per le famiglie e per le imprese. Interi comparti tra cui quelli della cultura e del turismo, in cui anche il nostro gruppo opera da anni, sono ancora oggi gravemente penalizzati. A più di un anno dall'inizio di questa terribile pandemia in certi mondi produttivi non si è ancora ricominciato a lavorare, con conseguenze sociali ed economiche che sappiamo essere enormi.

Fortunatamente, però, in questo scenario difficile, assistiamo a una importante azione di difesa e solidarietà sociale che è sostenuta in primo luogo dall'ambito sanitario pubblico, che sta reggendo pesi enormi e a cui credo sia giusto rivolgersi con grande rispetto e gratitudine e al contempo da moltissime cooperative sociali, tra cui la nostra realtà, che stanno offrendo alle persone la possibilità di continuare a godere dei servizi di assistenza, dei servizi educativi, dei servizi sociali e socio sanitari essenziali. Sono inoltre da rilevare le nuove iniziative sociali e socio sanitarie che emergono e si affacciano grazie all'impegno di chi le sta implementando: nuove risorse e nuovi servizi promossi dal basso e volti ad alleviare, su molteplici fronti, le criticità del momento attuale.

È sotto gli occhi di tutti il contributo che la cooperazione sta offrendo. Anche la nostra organizzazione è in campo per fronteggiare l'emergenza sanitaria e sociale e sta dando il suo contributo attraverso il lavoro di tutti, in termini di presenza, competenza, tenuta generale del sistema.

Oggi, a più di un anno dall'inizio dell'emergenza, dopo essere fortunatamente "ripartiti" nella maggior parte delle attività che svolgiamo abbiamo davanti lo sforzo di continuare a reinventare i servizi, in quasi tutti i settori in cui operiamo. Così come abbiamo fatto in tutti i settori nel corso del 2020 attivando numerosi e qualificati centri estivi; organizzando tempestivamente interventi da remoto a supporto dei minori seguiti a scuola; garantendo gli interventi SAD anche durante i mesi del lockdown; introducendo il padlet presso gli asili nido; la bacheca nei CDD; rimodulando gli interventi nei servizi socio-sanitari in presenza e da remoto; mettendo a disposizione operatori specializzati a sostegno di realtà del territorio in difficoltà; rimodulando e garantendo i Servizi sociali del territorio (Servizio Minori e Famiglie, Segretariato Sociale e Servizio Sociale Professionale) restando vicini ai cittadini e ai nuclei famigliari con fragilità in momenti segnati da forti criticità, insicurezze, tensioni; adeguando e garantendo i protocolli di sicurezza nelle strutture e nei servizi; rimodulando gli interventi e le metodologie di intervento perché nessuno fosse lasciato solo.

Come sempre il mondo cooperativo, quello autentico, ha aumentato il proprio impegno nel momento delle difficoltà evidenziando la forza di un modello economico che mette l'interesse pubblico al primo posto ma non rinuncia alla capacità di esibire il dinamismo e un'efficienza gestionale tipico del mondo dell'impresa. Non occorre aspettare la fine di questo periodo per socializzarci l'esigenza di un radicale investimento nelle comunità e nei territori rilanciando così una nuova stagione di welfare a matrice comunitaria in cui la nostra organizzazione potrà mettere a disposizione le proprie risorse, le proprie professionalità e la propria competenza.

Mauro L.E. Quatela – Presidente Marta scs, Gruppo Marta

2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Il Bilancio Sociale rappresenta uno strumento di pianificazione e di programmazione strategica, oltre che un mezzo di valutazione del raggiungimento degli obiettivi attraverso l'impatto sociale. La sua funzione è espletata in riferimento ai seguenti obiettivi:

- . aggiornare gli stakeholder,
- stimolare processi interattivi,
- promuovere la partecipazione,
- mostrare come identità e valori influenzano le scelte,
- spiegare aspettative e impegni,
- interagire con la comunità di riferimento,
- rappresentare il valore aggiunto.

La redazione del Bilancio Sociale avviene secondo una metodologia partecipata che coinvolge le strutture di linea e di staff della Cooperativa, con particolare riguardo all'Unità Programmazione e Controllo e all'Area Sviluppo.

A fini di comunicazione e a fini commerciali il documento redatto trova poi una riformulazione sintetica e maggiormente d'impatto nell'ambito della Comunicazione Economica e Sociale, presentata nell'ambito dell'Assemblea Soci e diffusa presso i committenti e i contesti territoriali in cui la Cooperativa si trova a operare.

3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Informazioni generali:

Nome dell'ente	MARTA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS
Codice fiscale	01341140182
Partita IVA	01341140182
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore	Cooperativa Sociale di tipo A
Indirizzo sede legale	VIA TRAVERSI, 15 - 27039 - SANNAZZARO DE' BURGONDI (PV) - SANNAZZARO DE' BURGONDI (PV)
[Altri indirizzi]	Strada Sora 43 - PAVIA (PV)
	Via Fermi 19/b - SESTO SAN GIOVANNI (MI)
	Via Mario del Grosso 5 - CHIAVENNA (SO)
	Via De Amicis 5 - BESOZZO (VA)
	Via Sormani Gavina 7 - VOGHERA (PV)
	Via Silo 12/b - CUVEGLIO (VA)
N° Iscrizione Albo Delle Cooperative	A148681
Telefono	0382 901442
Fax	0382901277
Sito Web	www.coopmarta.it
Email	organizzazione@coopmarta.it
Pec	coopmarta@pec.confcooperative.it
Codici Ateco	87.30.00

Aree territoriali di operatività

La Cooperativa opera prioritariamente tramite gare d'appalto o analoghe procedure a evidenza pubblica e i committenti sono per lo più pubbliche amministrazioni, dislocate sui territori delle provincie di Pavia, Milano, Lodi, Monza e Brianza, Sondrio, Varese, Alessandria, Asti.

Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo)

La cooperativa non ha scopo di lucro; suo fine è il perseguimento dell'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini, attraverso la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi ai sensi dell'art. 1 lett. A della Legge 381/91. La cooperativa può inoltre svolgere attività produttive e commerciali coerenti con lo scopo e l'oggetto sociale enunciati, attribuendo alle stesse una valenza terapeutica ed educativa. La cooperativa si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale ed in rapporto ad essi agisce. Questi principi sono: la mutualità, la solidarietà, la democraticità, l'impegno, l'equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli, lo spirito comunitario, il legame con il territorio, un equilibrato rapporto con lo Stato e le istituzioni pubbliche.

La cooperativa, per poter curare nel miglior modo gli interessi dei soci e della collettività, deve cooperare attivamente, in tutti i modi possibili, con altri enti cooperativi, imprese sociali e organismi del Terzo Settore, su scala locale, nazionale e internazionale.

La cooperativa intende realizzare i propri scopi sociali mediante il coinvolgimento delle risorse vive della comunità e, in special modo, volontari, fruitori dei servizi sociali, attuando in questo modo – grazie anche all'apporto dei soci lavoratori – l'autogestione responsabile dell'impresa.

Nello svolgimento dell'attività produttiva la cooperativa impiega principalmente soci lavoratori retribuiti, dando occupazione lavorativa ai soci alle migliori condizioni economiche, sociali e professionali.

A tal fine la cooperativa, in relazione alle concrete esigenze produttive, stipula con i soci lavoratori contratti di lavoro in forma subordinata o autonoma o in qualsiasi altra forma. Al fine della qualificazione di cooperativa a mutualità prevalente, la cooperativa ai sensi dell'art. 2514 cod. civ.: (a) non potrà distribuire dividendi in misura superiore all'interesse massimo dei buoni postali fruttiferi, aumentato di due punti e mezzo rispetto al capitale effettivamente versato; (b) non potrà remunerare gli strumenti finanziari offerti in sottoscrizione ai soci cooperatori in misura superiore a due punti rispetto al limite massimo previsto per i dividendi; (c) non potrà distribuire riserve fra i soci cooperatori; (d) dovrà devolvere, in caso di scioglimento della cooperativa, l'intero patrimonio sociale, dedotto soltanto il capitale sociale e i dividendi eventualmente maturati, ai fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione.

La cooperativa può operare anche con terzi.

Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)

La cooperativa, nell'attuazione dei propri fini, si ispira ai principi di solidarietà sociale e cristiana, nel perseguimento dello scopo mutualistico, ed ha ad oggetto le seguenti attività:

- a) gestire direttamente o collaborare alla gestione di case di cura, strutture per anziani (case di riposo, RSA, CDI, comunità alloggio o comunque diversamente denominati), servizi per disabili (CSE, CDD, comunità alloggio, ecc. o comunque diversamente denominati);
- b) offrire assistenza a domicilio alle persone anziane ed a quelle ammalate, bisognose di assistenza;

c) offrire assistenza ad anziani, ammalati e disabili nei periodi di degenza presso gli ospedali, le case di cura, le strutture per anziani (case di riposo, RSA, CDI, comunità alloggio o comunque diversamente denominati), le case per ferie, ecc.;

d) offrire assistenza a domicilio ai bambini e, pertanto, garantire la cura, la sorveglianza, la salvaguardia, avendo presente anche l'aspetto educativo;

e) offrire eventuali altri servizi di assistenza alle famiglie;

f) gestire direttamente o collaborare alla gestione di centri e di attività sanitarie, riabilitative, sportive, culturali, ricreative, ecc., destinati prevalentemente, ma non necessariamente, all'infanzia ed agli anziani;

g) migliorare la qualificazione professionale dei propri soci tramite corsi formativi, da gestire direttamente o da assegnare a enti o agenzie specializzate;

h) promuovere attività di solidarietà sociale, anche attraverso attività culturali, sportive, ricreative, ecc., in favore dei soci e dei loro familiari;

i) gestire servizi di ristorazione e di pulizia per enti pubblici o privati;

l) effettuare servizio di recupero lezioni scolastiche per giovani di età scolare;

m) gestire direttamente o collaborare alla gestione di attività scolastiche, parascolastiche, extrascolastiche;

n) offrire assistenza ed aiuto a persone anziane e/o in difficoltà nell'accompagnamento, anche mediante idonei mezzi di trasporto, in uffici, in luoghi per il disbrigo di pratiche, in luoghi per l'effettuazione di visite mediche, in località per la partecipazione a gite turistiche o per trascorrere periodi di vacanza e/o di cura;

o) azioni di coordinamento e di supporto per l'inserimento degli immigrati quali a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- attività di accoglienza e promozione dell'integrazione per bambini e famiglie straniere
- corsi di apprendimento della lingua italiana come seconda lingua
- creazione di laboratori linguistici specifici per l'apprendimento della lingua italiana come seconda lingua, della cultura italiana e delle lingue minoritarie;
- attività di mediazione culturale e linguistica;
- supporto psicologico legato a forme di disagio socio culturale e ambientale;
- supporto didattico e organizzativo in collegamento con le Direzioni Didattiche, le scuole, i Comuni e le strutture educative;
- attività di supporto per persone straniere in merito al disbrigo di pratiche amministrative e burocratiche legate all'accoglienza e all'inserimento nel Paese ospitante e relative ad aspetti sociali, educativi e professionali;
- realizzazione di progetti in collegamento con le istituzioni quali Questura, Prefettura; Ispettorato del Lavoro e simili per favorire lo snellimento delle pratiche, la decodificazione della comunicazione e il conseguimento di una corretta relazione utente-istituzione.

Nei limiti e secondo le modalità previste dalle vigenti norme di legge la cooperativa potrà svolgere qualunque altra attività connessa o affine agli scopi sopraelencati, nonché potrà compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni di natura immobiliare, mobiliare, commerciale, industriale e finanziaria necessarie od utili alla realizzazione degli scopi sociali o comunque, sia direttamente che indirettamente, attinenti ai medesimi, compresa l'istituzione, costruzione, acquisto di magazzini, attrezzature ed impianti atti al raggiungimento degli scopi sociali.

Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale

Nell'ambito della finalità di empowerment locale dei territori, Marta scs svolge anche attività a taglio socio-culturale, come iniziative pubbliche finalizzate alla promozione culturale nell'ambito del Terzo Settore, alla presentazione di libri, alla ricerca in campo sociale.

Contesto di riferimento

Marta scs opera nell'ambito del Gruppo Marta Gruppo Cooperativo Paritetico, di cui è capofila.

Le attività svolte dall'organizzazione sono attività di carattere sociale, educativo e assistenziale condotte a favore di diversi target di utenza: anziani, disabili, minori e famiglie, prima infanzia, migranti e cittadini stranieri.

I committenti sono per lo più enti pubblici.

Storia dell'organizzazione

L'esperienza cooperativistica di Marta s.c.s. o.n.l.u.s., il cui nome rimanda simbolicamente all'omonima figura evangelica, si apre nel 1988 nel Comune di Sannazaro de' Burgondi, con l'apertura di Centro Diurno per persone Disabili.

Col tempo e grazie all'esperienza maturata nel comune di Sannazaro, la Cooperativa ha iniziato a collaborare con altri enti pubblici e privati della provincia di Pavia. È cominciata così la sua lenta, progressiva e costante espansione.

Parallelamente allo sviluppo del volume di lavoro si impone anche la necessità di definire una struttura organizzativa aziendale stabile e consona ai nuovi scenari e di identificare strategie in grado di accrescere le competenze organizzative e dirigenziali. E' a questo fine che, negli anni 2001 e 2002, viene organizzato un percorso consulenziale-formativo condotto da un docente economista di fama dell'Università LUISS di Roma, grazie a cui viene ridefinita la struttura manageriale e aziendale della cooperativa in sintonia con i più genuini principi cooperativistici.

Inizia così a prospettarsi la possibilità di partecipare anche a gare d'appalto importanti concretizzatasi nell'aggiudicazione di servizi che hanno permesso di maturare forti professionalità nel settore assistenziale ed educativo.

Il consolidarsi della struttura organizzativa e l'esperienza maturata nel settore sociale ci ha inoltre consentito di promuovere ed accompagnare la nascita di altre realtà cooperative, arrivando a costituire nel 2017 un Gruppo Cooperativo Paritetico, di cui Marta è capofila.

Rilevanti anche le operazioni di crescita non per linea interna, rappresentate principalmente da operazioni di fusione per incorporazione e affitti di rami d'azienda.

L'attualità e la forza dell'idea iniziale, unitamente all'esperienza maturata dagli operatori e da coloro che hanno ruoli di governo all'interno della cooperativa, rappresentano oggi un importante punto di riferimento per il territorio nell'ottica del progresso nel campo dei servizi sociali e nello sviluppo parallelo di altre imprese.

4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Consistenza e composizione della base sociale/associativa

Numero	Tipologia soci
631	Soci cooperatori lavoratori
46	Soci cooperatori volontari
0	Soci cooperatori fruitori
1	Soci cooperatori persone giuridiche
0	Soci sovventori e finanziatori

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Dati amministratori – CDA:

Nome e Cognome amministratore	Rappresentante di persona giuridica – società	Sesso	Età	Data nomina	Presenza in C.d.A. di società controllate o facenti parte del gruppo o della rete di interesse	Indicare se ricopre la carica di Presidente, vice Presidente, Consigliere delegato, componente, e inserire altre informazioni utili
Mauro L.E. Quatela	No	maschio	45	08/05/2019	Sì	Presidente
Francesco Russo	No	maschio	51	08/05/2019	No	Vicepresidente
Lorenzo Rancati Torrielli	No	maschio	46	08/05/2019	No	Consigliere delegato
Valerio Giorgetta	No	maschio	44	08/05/2019	Sì	Amministratore
Manuela Pellegatta	No	femmina	39	08/05/2019	No	Amministratore

Descrizione tipologie componenti CdA:

Numero	Membri CdA
5	totale componenti (persone)
4	di cui maschi
1	di cui femmine
5	di cui soci cooperatori lavoratori

Modalità di nomina e durata carica

Art. 26 (Consiglio di amministrazione)

La cooperativa è amministrata da un consiglio di amministrazione, composto da un numero di consiglieri variabile da 3 (tre) a 7 (sette), eletti dall'assemblea ordinaria dei soci, che ne determina di volta in volta il numero.

La maggioranza dei componenti il consiglio di amministrazione è scelta tra i soci cooperatori oppure tra le persone indicate dai soci cooperatori persone giuridiche.

Gli amministratori non possono essere nominati per un periodo superiore a tre esercizi societari e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica.

Il consiglio elegge nel suo seno il presidente ed il vice presidente, qualora non vi provveda l'assemblea.

Non possono venire eletti per un numero di mandati consecutivi superiori a quelli previsti dalla legge.

Art. 27 (Compiti del consiglio di amministrazione)

Il consiglio di amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione della cooperativa, esclusi solo quelli riservati all'assemblea dalla legge.

Il consiglio può delegare parte delle proprie attribuzioni, ad eccezione delle materie previste dall'art. 2381 cod. civ., dei poteri in materia di ammissione, recesso ed esclusione dei soci e delle decisioni che incidono sui rapporti mutualistici con i soci, ad uno o più dei suoi componenti oppure ad un comitato esecutivo, formato da alcuni dei suoi componenti, determinandone il contenuto, i limiti e le eventuali modalità di esercizio della delega.

Il consiglio di amministrazione può deliberare l'adesione della cooperativa a consorzi di cooperative, ad organismi federativi, ad organismi di rappresentanza e ad associazioni, la cui azione possa tornare utile alla cooperativa stessa ed ai soci.

Entro sei mesi gli organi delegati devono riferire al consiglio di amministrazione ed al collegio sindacale, se nominato, sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, in termini di dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla cooperativa e dalle sue controllate.

N. di CdA/anno + partecipazione media

Il Consiglio di Amministrazione nel corso del 2020 si è riunito 22 volte, con cadenza mensile/quindicinale per deliberare in merito alle ammissioni e alle dimissioni dei soci, con cadenza trimestrale per deliberare in merito ai contenuti previsti dall'art. 2381 c.c. e su ogni altro argomento inerente gli aspetti gestionali organizzativi.

Quest'anno è stata data particolare importanza alle modalità e agli interventi attuati per fronteggiare l'emergenza sanitaria.

Inoltre si riunisce per deliberare l'analisi della bozza del bilancio d'esercizio e per convocare l'assemblea dei soci.

Tipologia organo di controllo

L'organo di controllo è rappresentato dal Collegio Sindacale che svolge le funzioni anche di revisione legale dei conti essendo in possesso dei requisiti previsti.

Il Presidente del Collegio sindacale è anche membro dell'Organismo di vigilanza D. Lgs. 231/01

Il compenso percepito dal Collegio Sindacale è deliberato dall'assemblea dei soci ed è pari a € 3.500,00 annuo per ogni membro.

Si precisa che nessun membro si trova in uno degli stati di incompatibilità previsti dall'art. 2399 c.c.

Partecipazione dei soci e modalità (ultimi 3 anni):

Anno	Assemblea	Data	Punti OdG	% partecipazione	% deleghe
2020	Assemblea ordinaria	14/07/2020	6	12,00	7,00
2019	Assemblea ordinaria	08/05/2019	6	32,00	16,00
2019	Assemblea straordinaria	11/09/2019	1	11,00	0,00
2018	Assemblea ordinaria	25/05/2018	6	29,00	17,00

La vita associativa nell'ambito di Marta scs si svolge in differenti forme e contesti. In prima battuta essa risiede nel lavoro comune finalizzato alla crescita e al benessere dell'organizzazione, che vede fra i perni della propria azione sociale la creazione di lavoro qualificato, sicuro e sostenibile per i propri soci, oltre che per i dipendenti.

La partecipazione ai momenti assembleari istituzionali, a fronte di un'ampia estensione territoriale, è promossa tramite incontri preassembleari tenuti nelle varie sedi territoriali, tramite una comunicazione capillare a ogni socio tramite un sistema di avvisi via sms e tramite la possibilità, da parte dei soci, di richiedere incontri di gruppo prima e dopo l'assemblea per approfondirne aspetti ritenuti di particolare interesse.

Numerose sono poi le iniziative a taglio socio-culturale organizzate nel corso dell'anno, con particolare cura rispetto alla partecipazione dei soci, per i quali è attivo da anni anche un sistema di welfare aziendale, finalizzato al sostegno in situazioni di difficoltà e alla conciliazione vita-lavoro.

La partecipazione dei soci alla vita dell'Ente è inoltre promossa tramite lo strumento della coprogettazione, impiegato ad esempio nella definizione periodica dei programmi di welfare aziendale o in corrispondenza di momenti di approfondimento o di ricerca finalizzata alla formazione professionale.

Ogni socio, inoltre, ha accesso diretto alla dirigenza e al CDA qualora lo ritenga necessario.

Mappatura dei principali stakeholder

Tipologia di stakeholder:

Tipologia Stakeholder	Modalità coinvolgimento
Personale	Il coinvolgimento del personale è garantito dal coordinamento dei servizi, dalle riunioni professionali di equipe e dalle numerose occasioni formative o di confronto tecnico condotte nei diversi settori della Cooperativa.
Soci	Oltre alla partecipazione giocata sui canali professionali, i lavoratori che sono soci della Cooperativa prendono parte ai momenti assembleari e alle numerose occasioni di partecipazione sociale già prima descritte.
Finanziatori	La Cooperativa opera in partnership con Fondazioni e altri analoghi Enti finanziatori nella coprogettazione di interventi territoriali a taglio sociale e sperimentale.
Clienti/Utenti	Sia rispetto agli enti pubblici, principali clienti, sia rispetto alle famiglie e agli utenti stessi, l'approccio che caratterizza Marta è quello della coprogettazione, incentrato sul coinvolgimento attivo tanto dei decisori e degli enti territoriali quanto dei cittadini, delle famiglie e dei singoli che si avvalgono dei nostri servizi.
Fornitori	Negli anni la partecipazione dei fornitori è stata raffinata e promossa tramite l'individuazione di una filiera di fornitori qualificati che, per questo, hanno potuto essere coinvolti maggiormente nell'ambito della Cooperativa a partire da rapporti di fidelizzazione e di ricerca di sviluppi comuni.
Pubblica Amministrazione	Anche rispetto ai committenti la nostra Cooperativa fa largo uso dello strumento della coprogettazione, tramite la ricerca e l'analisi congiunta dei bisogni territoriali e la progettazione partecipata di servizio o interventi specifici.
Collettività	Numerose sono le iniziative socioculturali a favore del coinvolgimento della cittadinanza e della collettività, oltre alla rendicontazione sociale annuale che la nostra cooperativa opera tramite lo strumento del Bilancio Sociale e della sua diffusione tramite diversi canali.

5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)

Occupazioni/Cessazioni:

N.	Occupazioni
1140	Totale lavoratori subordinati occupati anno di riferimento
120	di cui maschi
1020	di cui femmine
417	di cui under 35
723	di cui over 50

N.	Cessazioni
239	Totale cessazioni anno di riferimento
26	di cui maschi
213	di cui femmine
85	di cui under 35
154	di cui over 50

Assunzioni/Stabilizzazioni:

N.	Assunzioni
313	Nuove assunzioni anno di riferimento*
31	di cui maschi
282	di cui femmine
109	di cui under 35
204	di cui over 50

N.	Stabilizzazioni
39	Stabilizzazioni anno di riferimento*
9	di cui maschi
30	di cui femmine
12	di cui under 35
27	di cui over 50

* da disoccupato/tirocinante a occupato

* da determinato a indeterminato

Composizione del personale

Personale per inquadramento e tipologia contrattuale:

Contratti di lavoro	A tempo indeterminato	A tempo determinato
Totale	1082	58
Dirigenti	7	0
Quadri	23	0
Impiegati	700	34
Operai fissi	352	24
Operai avventizi	0	0
Altro	0	0

Composizione del personale per anzianità aziendale:

	In forza al 2020	In forza al 2019
Totale	1140	827
< 6 anni	897	584
6-10 anni	90	90
11-20 anni	127	127
> 20 anni	26	26

N. dipendenti	Profili
<i>1140</i>	<i>Totale dipendenti</i>
1	Direttore generale
6	Dirigenti di area
1	Responsabile di unità complessa
5	Capi ufficio
30	Coordinatori
4	Progettisti sociali
34	Impiegati amministrativi
20	Psicologi
75	Assistenti sociali
220	Educatori
4	Fisioterapisti
14	Infermieri
273	Operatori Socio Sanitari e Ausiliari Socio Assistenziali
329	assistenti all'infanzia
102	assistenti domiciliari
4	animatori/trici
2	mediatori/trici culturali
11	psicologi/ghe
3	autisti
2	cuochi/e

N. Tirocini e stage	
5	Totale tirocini e stage
3	di cui tirocini e stage
2	di cui volontari in Servizio Civile

Livello di istruzione del personale occupato:

N. Lavoratori	
0	Dottorato di ricerca
0	Master di II livello
238	Laurea Magistrale
0	Master di I livello
182	Laurea Triennale
344	Diploma di scuola superiore
270	Licenza media
6	Altro

Volontari

N. volontari	Tipologia Volontari
46	Totale volontari
46	di cui soci-volontari
0	di cui volontari in Servizio Civile

Attività di formazione e valorizzazione realizzate**Formazione professionale:**

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/ non obbligatoria
35	Il percorso di intervento per la protezione dei bambini. L'indagine psicosociale	5	7	No
180	Corso formazione procedure prevenzione covid nei centri estivi	36	5	Si
97,5	Specchiarsi per riconoscersi e differenziarsi. Riflessione sull'identità dell'Assistente Sociale e dell'Educatore all'interno della trasformazione delle organizzazioni e dei servizi	15	6,5	No
24	Così vicini, così lontani	6	4	No

198	Aspetti strutturali delle relazioni di aiuto	33	6	No
77	Prodotti di pulizia e sanificazione degli ambienti	22	3,5	No
186	Morsi, graffi e litigi	31	6	No
322	Percorsi di formazione per progettare e gestire i servizi per l'infanzia	59	5,5	No
74	Dall'osservazione alla comunicazione	4	18,5	No
6	Progettare traiettorie comuni: corso di formazione rivolto a Educatori di nidi e micronidi pubblici e privati del territorio pavese – Livello 1	1	6	No
12	Progettare traiettorie comuni: corso di formazione rivolto a Educatori di nidi e micronidi pubblici e privati del territorio pavese – Livello 2	1	12	No
24	Il c.d. decreto Lamorgese n. 130/2020 di parziale riforma del c.d. decreto Salvini 113/2020	2	12	No

Formazione salute e sicurezza:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/ non obbligatoria
304	Antincendio rischio elevato	19	16	Si
552	Formazione generale per la sicurezza	138	4	Si
448	HACCP Autocontrollo alimentare	56	8,00	Si
168	Prevenzione e controllo delle infezioni nel contesto dell'emergenza covid 19 in ottemperanza al DGR	42	4	Si

	XI/3226- Coronavirus e Covid 19			
82	Prevenzione e misure anticontagio Covid-19	41	2	Si
44	Corso di formazione gestione emergenze Covid-19	11	4	Si
1044	Corso formazione procedure prevenzione Covid nei servizi scolastici	522	2	No
15	I tamponi per la diagnosi del Covid 19 negli adulti e nei bambini	5	3	No

Contratto di lavoro applicato ai lavoratori

Tipologie contrattuali e flessibilità:

N.	Tempo indeterminato	Full-time	Part-time
1140	Totale dipendenti indeterminato	138	1002
120	di cui maschi	23	97
1020	di cui femmine	115	905

N.	Tempo determinato	Full-time	Part-time
58	Totale dipendenti determinato	0	58
6	di cui maschi	0	6
52	di cui femmine	0	52

N.	Stagionali /occasionali
24	Totale lav. stagionali/occasionali
7	di cui maschi
17	di cui femmine

N.	Autonomi
24	Totale lav. autonomi
9	di cui maschi
15	di cui femmine

Natura delle attività svolte dai volontari

I soci volontari svolgono attività di sostegno per il tempo libero nei CDD e nelle RSA.

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"

	Tipologia compenso
Membri Cda	Indennità di carica
Organi di controllo	Emolumenti
Dirigenti	Retribuzione
Associati	Retribuzione

CCNL applicato ai lavoratori: **CCNL cooperative sociali**

6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Dimensioni di valore e obiettivi di impatto

Sviluppo economico del territorio, capacità di generare valore aggiunto economico, attivazione di risorse economiche "comunitarie" e aumento del reddito medio disponibile o della ricchezza netta media pro capite

La Cooperativa è ampiamente impegnata a fianco degli enti committenti e dei decisori pubblici nella progettazione e gestione di misure a contrasto della povertà e a favore della conciliazione vita lavoro dei cittadini. In secondo luogo, tramite la progettazione per bandi di finanziamento, Marta scs contribuisce all'attivazione territoriale di risorse comunitaria, sia in modo dirette (bandi europei) sia indiretto (bandi POR FSE Regione Lombardia).

Governance democratica ed inclusiva, creazione di governance multistakeholder (stakeholder engagement) e aumento della presenza di donne/giovani/altre categorie negli organi decisionali

Nell'ambito degli organi apicali, CDA e Dirigenti, la percentuale di categorie connesse alle pari opportunità è il 37,5%. Nell'ambito del governo dei servizi specifici si attesta a oltre l'80%.

Partecipazione e inclusione dei lavoratori, coinvolgimento dei lavoratori, crescita professionale dei lavoratori e aumento del livello di benessere personale dei lavoratori oppure riduzione dell'incidenza di occupati sovraistruiti

I titoli di studio sono mediamente adeguati e non superiori al tipo di mansioni in cui sono inquadrati i lavoratori.

Resilienza occupazionale, capacità di generare occupazione, capacità di mantenere occupazione e aumento del tasso di occupazione 20-64 anni del territorio di riferimento

L'azione della Cooperativa sul territorio consente, proporzionalmente al suo sviluppo commerciale, di creare e garantire nuovi posti di lavoro qualificati. La maggior parte dei lavoratori sono assunti a tempo indeterminato, nell'ambito di servizi a gestione stabile o comunque garantiti dall'articolo 37 CCNL.

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, benessere dei lavoratori svantaggiati e riduzione dello svantaggio e crescita personale delle persone svantaggiate

Nell'ambito dei servizi psicosociali gestiti territorialmente numerosi sono i progetti di empowerment personale condotti a beneficio di persone svantaggiate.

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, miglioramento/mantenimento qualità della vita (beneficiari diretti/utenti) e aumento del livello di benessere personale degli utenti oppure aumento della % di persone soddisfatte per la propria vita

Oltre agli specifici progetti di empowerment personale e del nucleo familiare, numerosi sono gli utenti per i quali è stato possibile garantire un generale innalzamento delle condizioni di qualità della vita, ad esempio in relazione ai disabili e alle loro famiglie.

Qualità e accessibilità ai servizi, accessibilità dell'offerta, qualità ed efficacia dei servizi e costruzione di un sistema di offerta integrato

L'ambito di azione della cooperativa consente la costruzione di un sistema di offerta integrato che spazia fra diversi target di utenza (anziani, disabili, minori e famiglie, prima infanzia, migranti) e di diverse tipologie di servizio (territoriali, semiresidenziali, residenziali, a

Conseguenze sulle politiche pubbliche, risparmio per la p.a. e aumento delle risorse di natura pubblica da riallocare:

Collaborazione a bandi di finanziamento.

Conseguenze sulle politiche pubbliche, rapporti con istituzioni pubbliche e aumento e stabilizzazione dei processi di co-programmazione e co-progettazione:

Partecipazione a processi di sperimentazione territoriale in partnership con enti pubblici e reti del Terzo Settore.

Output attività

L'output delle attività è rappresentato dall'empowerment socio-territoriale e dall'incremento della qualità della vita delle persone prese in carico.

Tipologie beneficiari (cooperative sociali di tipo A)

<i>N. totale</i>	<i>Categoria utenza</i>
300	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
200	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
1000	soggetti con disagio sociale (non certificati)
800	Anziani
1000	Minori

Tipologia attività esterne (Eventi di socializzazione organizzati a contatto con la comunità locale)

Numero attività esterne: 0

Tipologia: L'emergenza sanitaria ha imposto il distanziamento sociale e l'annullamento delle attività socializzanti previste.

Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse

L'output delle attività è rappresentato dall'empowerment socio-territoriale e dall'incremento della qualità della vita delle persone prese in carico.

Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti)

Iso 9001 e 11034

Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati

Gli obiettivi di gestione derivano annualmente dall'analisi dei processi fondamentali dell'Organizzazione, mappati e trattati nell'ambito del sistema Iso 9001:2015. La normativa Iso prevede che annualmente sia obbligatorio redigere il documento di Riesame della Direzione, all'interno dei quali sono riportati e trattati estesamente gli obiettivi di gestione, la loro individuazione e i fattori rilevanti per il loro raggiungimento, del cui livello si dà conto. Al fine di non duplicare documenti e di ottimizzare risorse, si rimanda al documento di Riesame Direzione redatto annualmente e disponibile dal mese di maggio 2021.

Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni

Come espresso precedentemente, si rimanda al documento di Riesame Direzione redatto annualmente e disponibile dal mese di maggio 2021.

7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Ricavi e provenienti:

	2020	2019	2018
Ricavi da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi	9.769.053,00 €	11.015.873,00 €	9.802.050,00 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione di altre tipologie di servizi (manutenzione verde, pulizie, ...)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Privati-Cittadini inclusa quota cofinanziamento	589.044,00 €	709.289,00 €	362.184,00 €
Ricavi da Privati-Imprese	24.239,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Privati-Non Profit	4.126.330,00 €	3.800.729,00 €	3.445.228,00 €
Ricavi da Consorzi e/o altre Cooperative	254.949,00 €	8.846,00 €	41.456,00 €
Ricavi da altri	66.166,00 €	182.946,00 €	91.627,00 €
Contributi pubblici	191.484,00 €	217.388,00 €	0,00 €
Contributi privati	64.666,00 €	0,00 €	0,00 €

Patrimonio:

	2020	2019	2018
Capitale sociale	77.900,00 €	85.075,00 €	81.875,00 €
Totale riserve	1.557.917,00 €	1.555.284,00 €	1.304.518,00 €
Utile/perdita dell'esercizio	-37.704,00 €	2.716,00 €	16.603,00 €
Totale Patrimonio netto	1.598.113,00 €	1.643.074,00 €	1.402.996,00 €

Conto economico:

	2020	2019	2018
Risultato Netto di Esercizio	-37.704,00 €	2.716,00 €	16.603,00 €
Eventuali ristorni a Conto Economico	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE)	-22.334,00 €	19.864,00 €	24.566,00 €

Composizione Capitale Sociale:

Capitale sociale	2020	2019	2018
capitale versato da soci cooperatori lavoratori	76.725,00 €	83.925,00 €	81.125,00 €
capitale versato da soci sovventori/finanziatori	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci persone giuridiche	25,00 €	25,00 €	25,00 €
capitale versato da soci cooperatori fruitori	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci cooperatori volontari	1.150,00 €	1.125,00 €	725,00 €

Composizione soci sovventori e finanziatori	2020
cooperative sociali	0,00 €
associazioni di volontariato	0,00 €

Valore della produzione:

	2020	2019	2018
Valore della produzione (voce A5 del Conto Economico bilancio CEE)	15.085.932,00 €	16.787.206,00 €	14.944.130,00 €

Costo del lavoro:

	2020	2019	2018
Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	12.995.224,00 €	14.563.536,00 €	12.479.704,00 €
Costo del lavoro (compreso nella voce B.7 Conto Economico Bilancio CE)	405427,00 %	444276,00 %	633607,00 %
Peso su totale valore di produzione	90,77 €	91,65 €	88,71 €

Capacità di diversificare i committenti**Fonti delle entrate 2020:**

2020	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Vendita merci	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Prestazioni di servizio	9.769.053,00 €	4.405.519,00 €	14.174.572,00 €
Lavorazione conto terzi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Rette utenti	0,00 €	589.044,00 €	589.044,00 €
Altri ricavi	0,00 €	66.166,00 €	66.166,00 €
Contributi e offerte	0,00 €	115.288,00 €	115.288,00 €
Grants e progettazione	0,00 €	140.862,00 €	140.862,00 €
Altro	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Incidenza pubblico/privato sul valore della produzione 2020:

	2020	
Incidenza fonti pubbliche	9.769.052,00 €	66,17 %
Incidenza fonti private	4.994.563,00 €	33,83 %

Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista)

Promozione iniziative di raccolta fondi:

La cooperativa non prevede attività di raccolta fondi, salvo la campagna informativa per la destinazione del 5 x 1000, condotta tramite sito internet.

Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse

La cooperativa, pur non attivando attività specifiche di raccolta fondi, distribuisce fra gli stakeholders una comunicazione economica-sociale sulle attività svolte.

8. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE

La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001? Sì

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità? No

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi? Sì

9. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti)

Il bilancio sociale dà conto del monitoraggio posto in essere e degli esiti dello stesso mediante la relazione dell'organo di controllo, costituente parte integrante del bilancio sociale stesso.

Relazione organo di controllo

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE
ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI DI MARTA S.C.S.

All'Assemblea dei Soci della società Marta S.c.s.

Premessa

Il collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.".

A) Relazione dei revisori indipendenti ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sulla revisione legale del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio di Marta S.c.s., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i

criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione legale svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale

circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Gli amministratori di Marta S.c.s. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione al 31/12/2020, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione SA Italia n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di Marta S.c.s. al 31/12/2020 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Marta S.c.s. al 31/12/2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il collegio sindacale.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, in particolare sul perdurare degli impatti prodotti dall'emergenza sanitaria Covid-19 anche nei primi mesi dell'esercizio 2021 e sui fattori di rischio e sulle incertezze significative relative alla continuità aziendale nonché ai piani aziendali predisposti per far fronte a tali rischi ed incertezze, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito informazioni dall'Organismo di Vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone alla assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, così come redatto dagli amministratori.

Il collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori in nota integrativa.

C) Richiami di informativa

Richiamiamo l'attenzione su quanto esposto nella nota integrativa, nella quale si indica come gli eventi successivi alla data di chiusura dell'esercizio e derivanti dall'emergenza epidemiologica COVID-19 non hanno influito sull'attività in termini di continuità aziendale, che, ad oggi, non risulta pertanto compromessa. La Marta S.c.s ha fatto ricorso ad ammortizzatori sociali ordinari e straordinari in rotazione quali il FIS. In tema di tutela della salute del personale interno ed esterno, la cooperativa ha adottato tutte le misure di prevenzione del contagio da Covid-19 così come stabilito dai protocolli emanati dalle autorità governative.

D) Requisiti mutualistici

Lo statuto della società Cooperativa contiene i requisiti mutualistici dell'art. 2514 del Codice Civile e la stessa risulta essere iscritta all'Albo Nazionale delle società cooperative al n. A148681 dal 24/03/2005, nella sezione delle cooperative a mutualità prevalente – categoria cooperativa sociale, nonché all'Albo Regionale delle Cooperative Sociali della Lombardia nella sezione A dal 06/03/1995. Il collegio dà atto che gli amministratori hanno illustrato quanto effettuato nella gestione della cooperativa per il conseguimento dello scopo

mutualistico. Si dà atto, infine, che la nota integrativa fornisce evidenza dei requisiti della mutualità prevalente.

Casorate Primo, 13 aprile 2021

Il Collegio sindacale

Dott. Fabio Alesi (Presidente)

Dott. Michele Lissi (Sindaco effettivo)

Dott. Tommaso Giuseppe Carena (Sindaco effettivo)